



## CORONA VIRUS e COLLOQUI DETENUTI

### Cosa accade dal 23 marzo?

Come è noto, la misura emergenziale della sospensione dei colloqui varata il 9 marzo avrà valenza fino al 22 marzo, **a meno che non intervenga una proroga!**

#### **Cosa accadrà dunque a partire dal 23 marzo?**

Sul punto stiamo interagendo con l'Amministrazione Penitenziaria Centrale. Potrebbe restare in piedi la previsione di cui alla lettera u) del DPCM 8 marzo 2020 che testualmente recita: "*I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri*".

Di rimando, riteniamo che ove la distanza non possa essere garantita il colloquio non potrà essere autorizzato!

L'altra perplessità sollevata stamattina agli Uffici dipartimentali è quella relativa alla nuova dichiarazione di autocertificazione che il familiare del detenuto è tenuto a sottoscrivere. Lo spostamento rientra nello stato di necessità?

Tale attestazione andrà unicamente esibita alle pattuglie sul territorio o anche all'ingresso al carcere?

Troppi gli interrogativi che il Governo e l'Amministrazione Penitenziaria dovranno sciogliere a salvaguardia della tutela della salute degli operatori penitenziari tutti!

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi

*La Segreteria Generale Si.N.A.P.Pe*